



Venezia, 31-05-2017

nr. ordine 776
Prot. nr. 104

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Alla Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare V
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Chiusura del Canile – Rifugio di S. Giuliano, scadenza della Convenzione fra Comune di Venezia e A.V.Z.
- Richiesta di proroga di almeno sei mesi per percorsi educativi e sociali. Richiesta risposta urgente in Commissione.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

la Convenzione fra Comune di Venezia e A.V.Z. è in scadenza il 30/06/2017 per il servizio di cura, custodia, mantenimento dei cani di competenza comunale, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione in essere fra A.V.Z. e Comune;

valutato che

tale Associazione A.V.Z. gestisce il Canile di S. Giuliano da circa 27 anni e che tale “nuovo direttivo” si è insediato dal 2013, che attualmente A.V.Z. percepisce dal Comune di Venezia per la gestione dei cani circa 65.000,00 euro e ha due dipendenti con contratto a tempo indeterminato (con un costo di circa 50.000,00 euro all'anno), che dal prossimo mese di luglio non avranno più un'occupazione;

considerato che

l'art. 8, co 4,5 della L.R. 28/12/1993 n. 60 stabilisce che “i Comuni, singoli o associati, assicurano mediante la gestione dei rifugi il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani vaganti o randagi. La gestione dei rifugi può essere affidata ad associazioni protezionistiche iscritte all'Albo di cui all'art. 9, tramite apposite convenzioni”; il Sindaco inoltre esercita la “tutela delle specie animali che vivono stabilmente o temporaneamente sul territorio comunale, vigilando sugli atti di crudeltà, sui maltrattamenti, sull'abbandono degli animali presenti allo stato libero nel territorio comunale”. Al Sindaco spetta anche la vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali, ai sensi del D.P.R. 31/03/1979 (competenze dei Sindaci e dei Comuni sui diritti e la tutela degli animali);

Ritenuto che

gli animali sono esseri senzienti, soffrono, amano, gioiscono e non sono dei pacchi postali. Abbiamo quindi il dovere di prevenire atti di crudeltà psichica che potrebbero derivare anche da un trasferimento inappropriato e repentino;

Considerato che

gli animali quindi vanno tutelati anche dal punto di vista psichico per prevenire ogni tipo di disagio e sofferenza; avendo appurato che il Rifugio del Canile di S. Giuliano ha in affidamento anche cani problematici, con storie particolari, che vengono seguiti da educatori.

Considerato quanto sopra

si chiede:

- 1) come questa Amministrazione intenda risolvere il problema della gestione degli animali abbandonati;
- 2) una proroga della Convenzione per A.V.Z. di almeno 6 mesi, per concludere i percorsi educativi e sociali, per sensibilizzare i cittadini alla loro adozione, ma specialmente per seguirli nel percorso di transizione dovuto al

trasferimento, per evitare danni, disagi psichici che potrebbero essere considerati maltrattamenti;
3) come questa Amministrazione intenda affrontare e gestire la colonia felina che risiede presso il Canile di S. Giuliano.

Silvana Tosi